

Venezia, 8 aprile 1881

Molto Reverendo Signore,

L'ultima pregi.^a sua mi giunse proprio mentre uscivo di casa per recarmi alla Stazione; ed essendo stato assente fin qui non ho potuto risponderle.

Prima della detta sua ne avevo ricevuto una dal R.^o fig.^o D. Bosco con la ricevuta del danaro, ma per l'intera somma anch'essa come quella da V. R. speditami, mentre io avevo scritto che le intelligenze erano per i $\frac{2}{3}$ a me ed il resto da spedirsi costi direttamente, sicché il mio non era che un acconto. Fio' posto io ritornai al fig.^o D. Bosco la ricevuta pregandolo che la modificassi in questo senso. A V. R. poi spedirò la sua quanto prima, che ora non l'ho qui essendo rimasta nel mio bagaglio nel luogo a cui mi recai ed ove dovrò ritornare.

Quando alla seconda parte della pregi.^a sua,

veramente io non comprendo bene che cosa V. R. desidera. Fou le Marche la sostituzione in caso d'impedimento è facilissima, bastando girare i chèques ad altra persona nota alla Banca. Che se chi ha la facoltà di esigere non può nemmeno far questo, subentra allora l'istituto nel libretto (nel caso nostro il sig. D. Bosco), il quale, con una procura ad exigendum sostituisce chi vuole.

Altri modi io non saprei vedere, nè credo che ce siano, nè mi sembra che potessero necessarii, essendo semplicissimo e sicuro proprio quello che c'è, come ho detto di sopra.

Se non che il desiderio della R. V. mi giunge opportunissimo per farmi risolvere ad altro partito che già propendeva ad abbracciare. Nella cura del 7 marzo io scriveva alla R. V. che se D. Bosco avesse preferito d'incassare l'intera somma e spedirmi gli accounti parziali di mano in mano che glieli avesse richiesti, per me sarebbe stato

lo stesso V. B. poi nella sua del 16 detto mi
scriveva che le 400m avrebbe potuto impre-
garle costo subito ed assai utilmente. Ora,
visto e considerato tutto, trovo più conve-
niente per me di sollevarmi da ogni pen-
siero rimettendo la somma e limitando-
mi alla parte che ordinariamente com-
pete all'architetto che è quella di rilascia-
re i pubblici certificati di pagamento
a chi di ragione di volta in volta che pos-
sono occorrere.

Se, come spero, tale proposizione sarà
trovata accoglibile, tostochè io abbia la
nuova ricorrenza di D. Bosco spedirò la somma
vostri.

Frattempo, pregando la B. V. di un cor-
tese cenno di riscontro, con la massima
venerazione me le professo

Il vostro affezionato
Nichola Accardi

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRO

74940146